Circolare concernente la vaccinazione e la rivaccinazione

LA DIREZIONE D'IGIENE

DELLA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO

Richiamate le disposizioni contenute negli art. 92-99 del vigente Codice sanitario in punto alla cura preventiva del vajuolo mediante la vaccinazione e la rivaccinazione, la scrivente Direzione impratisce le seguenti prescrizioni :

1. Nel mese d'aprile le Municipalità trasmetteranno al medico delegato del rispettivo Circondario, facendo uso del formulario officiale, l'elenco dei bambini non ancora vaccinati.
   I medici delegati nelle visite alle scuole si assicureranno se fra gli scolari ve ne siano di quelli che negli anni antecedenti sfuggiti alla vaccinazione, e quando ce ne fossero, ne farà stendere la nota dal docente perché abbiano a presentarsi per la vaccinazione.
   Richiederanno pure la nota degli scolari che hanno oltrepassato l'età dei dodici anni e non furono ancora rivaccinati : costoro saranno invitati alla rivaccinazione.
   Il conservatore cantonale del vaccino è autorizzato a somministrare gratuitamente il vaccino necessario per la rivaccinazione in tutti gli Istituti scolastici, anche privati.
2. I medici delegati faranno richiesta del vaccino al conservatore cantonale in Bellinzona, almeno otto giorni prima della vaccinazione, indicando il numero complessivo dei vaccinandi. Verrà usato il vaccino animale, e non si ricorrerà al caccino umanizzato se non in casi speciali a giudizio del medico delegato, e ottendolo egli medesimo dai primi bambini vaccinati.
   I Comuni non sono tenuti a fornire i vacciniferi.
3. Il vaccino animale dovrà essere disciolto in sufficiente quantità di glicerina pura : per l'innesto si consiglia la pratica delle incisioni cutanee seguendo le norme dell'antisepsi : è sufficiente l'innesto su di un solo braccio.
4. I vaccinati verranno inscritti su apposito registo : i segretari comunali terranno nota dei bambini che per causa legittima non hanno potuto essere presentati, onde inscriverli nell'elenco dell'anno susseguente.
5. Un delegato municipale assisterà alla vaccinazione, e veglierà che tutti i vaccinandi abbiano a venire presentati, salvo ricorrere alle disposizioni penali per le assenze non giustificate.
6. Il medico delegato si assicurerà del risultato dell'innesto mediante la visita di riscontro.

Bellinzona, 2 maggio 1891.

PER LA DIREZIONE D'IGIENE
Il consigliere di Stato Direttore :
Dott. G. CASELLA

Il Segretario :
A. BUETT